

## **Postulati del trattato di Archimede *Sull'equilibrio dei piani***

- I. Postuliamo che pesi uguali a uguali distanze sono in equilibrio, e che pesi uguali a distanze diseguali non sono in equilibrio, ma pendono verso il peso che è a distanza maggiore,
- II. Che, se quando pesi a determinate distanze sono in equilibrio, qualcosa viene aggiunto a un solo peso, essi non sono più in equilibrio, ma pendono verso quel peso a cui è stato aggiunto qualcosa.
- III. Che, similmente, se qualcosa viene tolto da uno solo dei due pesi, essi non sono più in equilibrio, ma pendono verso quel peso da cui non è stato tolto niente.
- IV. Che quando figure uguali e simili vengono fatte coincidere i loro centri di gravità parimenti coincidono.
- V. Che in figure che sono diseguali, ma simili, i centri di gravità saranno similmente situati.
- VI. Che se grandezze a determinate distanze sono in equilibrio, anche altre [grandezze] uguali ad esse saranno in equilibrio alle stesse distanze.
- VII. Che in ogni figura il cui perimetro è concavo nella stessa direzione il centro di gravità deve essere interno alla figura.